

Botta e risposta Tonina-Manica in consiglio provinciale

Scontro sulla maxi-cantina di Aldeno

TRENTO. La costruzione della cantina Revi da 10 mila metri cubi nella campagna di Aldeno è approdata ieri in consiglio provinciale, dove il consigliere Pd Alessio Manica ha chiesto all'assessore Mario Tonina quale sia l'interesse pubblico prevalente rispetto a quello perseguito dalla pianificazione per l'autorizzazione, nonostante due pareri negativi della Commissione urbanistica e del Servizio urbanistica, in una zona agricola di pregio. Manica chiedeva come sia stato possibile valutare la questione nel giro di 24 ore dalla data del ricorso del proprietario. Tonina ha

evidenziato che la Giunta, nell'ambito delle sue prerogative, pur tenendo presenti le considerazioni della Cup, ha ritenuto di consentire «un intervento funzionale alla sopravvivenza e crescita di un'azienda radicata nel territorio, verificato che la società richiedente ha cercato soluzioni alternative che non sono risultate percorribili per le caratteristiche delle aree o per la sostenibilità economica dell'intervento». Ha chiarito che la Giunta ha potuto assumere con sollecitudine la propria decisione, acquisiti gli elementi del Servizio tutela urbanistica e tute-

la del paesaggio, posto che «la richiesta di autorizzazione era stata ampiamente discussa in fase istruttoria per la verifica di una possibile risoluzione delle problematiche rappresentate».

Insoddisfatto Manica: «La risposta dell'assessore è del tutto insufficiente ed insoddisfacente. Non si capisce nemmeno se la struttura sarà costruita da un'azienda agricola per le proprie attività o da un'Azienda agricola per consentire lo svolgimento delle attività ad oggi in capo ad una seconda Azienda, non agricola ma artigiana, con prevalenza di attivi-

tà di spumantizzazione e commercializzazione ma non di trasformazione di prodotto agricolo. Perché se la pianificazione urbanistica ancora vale qualcosa, le aree destinate alle aziende artigiane sono, per l'appunto, quelle artigianali, non quelle agricole». «Visto il disprezzo verso il lavoro degli organi tecnici della Provincia, non mi resta che cercare le motivazioni della deroga a tempi di record nelle foto pubblicate dalla stampa che ritraggono il Segretario della Lega locale e nazionale all'interno dell'azienda in oggetto».



• L'area di Aldeno dove dovrebbe sorgere la cantina